

ROMA



**REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTO
DI ORTI E GIARDINI CONDIVISI**

LUGLIO 2015



SONO OLTRE 150 GLI ORTI URBANI GIÀ ESISTENTI E RAPPRESENTANO:

- CURA CONDIVISA DEI BENI COMUNI E DI TUTELA DELL'AMBIENTE -
- NUOVO MODELLO DI SOCIALITÀ E SOLIDARIETÀ -
- MODELLO DI AUTOPRODUZIONE -

*Per dare forza a tale esperienza positiva,
Roma ha lavorato per definire un regolamento
di gestione degli orti urbani nato da un percorso di confronto
e dialogo con le realtà e le esperienze già esistenti.*

IL DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE:

individua le aree, affida le aree di competenza, coordina le parti coinvolte, monitora e aggiorna i dati sulle aree, analizza il suolo ogni 2 anni, verifica la presenza di coltivazioni NO OGM.

IL MUNICIPIO:

individua e assegna aree di competenza municipale; controlla le attività delle Associazioni; relaziona annualmente al DIP. Tutela Ambientale sulle aree.

ASSOCIAZIONI:

presentano il progetto degli orti, raccolgono le richieste e definiscono la graduatoria; monitorano l'osservanza del regolamento di gestione da parte dei singoli ortisti.

CITTADINI:

fanno domanda di assegnazione dell'orto all'Associazione affidataria e lo conducono secondo i principi del regolamento.

CATEGORIA SOCIALE

ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO ALLA CONDIZIONE DI DISOCCUPATI, PENSIONATI, STUDENTI, NUCLEI FAMILIARI CON BAMBINI
è previsto un tetto minimo del 15% dei lotti ad assegnazioni con finalità sociali o culturali o a istituzioni scolastiche, quando sussiste un numero adeguato di richieste.

CATEGORIA TERRITORIO

viene attribuito un punteggio viene attribuito un punteggio in base alla prossimità, premiando il basso impatto ambientale della produzione a Km 0.

CATEGORIA OPERATIVITÀ

viene attribuito un punteggio alla partecipazione dei singoli artisti alle attività per la gestione comune degli orti, e per la riuscita del progetto.

REQUISITI DEGLI ARTISTI

PREFERIBILMENTE RESIDENTI NEL MUNICIPIO IN CUI RICADE L'AREA;
non devono essere proprietari, o comunque non avere nella disponibilità d'uso a qualsiasi titolo, di terreni coltivabili su area pubblica o privata all'interno del territorio di Roma Capitale.



FASE 1 -LE ASSOCIAZIONI PROPONGONO IL PROGETTO AL DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
-IL DIPARTIMENTO ESEGUE LA VERIFICA DI FATTIBILITÀ

FASE 2 IL DIPARTIMENTO O IL MUNICIPIO COMPETENTE PROCEDONO CON L'AFFIDAMENTO:
- COMODATO D'USO GRATUITO TRAMITE STIPULA CONVENZIONE.
- DURATA 6 ANNI, POI L'AREA SI RIMETTE IN BANDO

FASE 3 - LE ASSOCIAZIONI RACCOLGONO LE RICHIESTE E COMPONGONO LA GRADUATORIA
- LE ASSOCIAZIONI ASSEGNANO LE AREE AI SINGOLI ORTISTI